



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO LUZZI
Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"
Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

REGOLAMENTO LOCALI PALESTRA

OGGETTO E FINALITA'

Il presente Regolamento contiene le modalità, i criteri e i limiti per la concessione in uso temporaneo e precario dei locali della palestra dell'istituto Omnicomprensivo Statale di S. Leo.

Art.1 - Precondizioni

Preso Atto che negli anni trascorsi la concessione in uso a terzi dei locali scolastici della palestra ha comportato disagi per gli alunni e per il personale (accesso agli edifici in assenza di autorizzazione, appropriazione di palloni di calcio, pallavolo e basket, duplicazione di chiavi non autorizzata, scarsa pulizia degli ambienti e dei servizi igienici, rinvenimento di bottiglie, rifiuti di vario genere);

valutata la difficoltà di individuare i responsabili a cui riferirsi in caso di necessità o per monitorare/controllare il corretto utilizzo dei locali concessi temporaneamente in uso;

si pongono le seguenti precondizioni alla concessione in uso temporaneo e precario delle palestre a Terzi (scuole elementari presenti nel territorio) e Associazioni :

A) dalle ore 14.00 alle ore 16.30, dal lunedì al venerdì ,i locali sono ad uso esclusivo degli alunni e delle alunne del 1 e del 2 grado dell'Istituto Omnicomprensivo di Luzzi e delle scuole del territorio per consentire lo svolgimento e la pratica di attività motoria e sportiva in orario extra curricolari e progetti previsti dal PTOF

B) assunzione di responsabilità per la corretta tenuta degli ambienti e delle attrezzature presenti;

C) garanzia della pulizia della palestra e la sanificazione dei servizi igienici dopo l'uso

D) segnalazione immediata e tempestiva di disfunzioni o difetti ad attrezzature, servizi, porte e serramenti, impianti idraulici ed elettrici, infiltrazioni di acqua, riscontrate nell'utilizzo da parte di terzi al Dirigente Scolastico, al personale scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo, al Responsabile della Palestra;

E) interventi tempestivi per disporre i lavori di ripristino;

Si precisa che, in assenza di un formale impegno da parte delle Associazioni e di Terzi a soddisfare quanto previsto nelle precondizioni stesse (punti A, B, C, D, il Dirigente Scolastico dell'I.O. di Luzzi esprimerà parere negativo al rilascio del nulla osta o revocherà il nulla osta eventualmente già concesso.

Art.2 -

L'uso dei locali e delle pertinenze dell'I.O. di Luzzi è concesso esclusivamente per favorire lo sviluppo della cultura e dello sport in sintonia con le linee educative descritte nel PTOF.

Al di fuori del normale orario di attività curricolari ed extracurricolari, regolarmente deliberate nel PTOF,

a) dai docenti dell'Istituto Omnicomprensivo;

- i docenti possono riunirsi al di fuori del previsto orario di servizio previa comunicazione al Dirigente Scolastico;

b) da altre Scuole;

- a norma dell'art. 12 della Legge 517/77 il D.S. consente l'uso della palestra e delle attrezzature ad altre scuole che ne facciano richiesta per lo svolgimento di attività didattiche senza pregiudizio per le normali attività della scuola;

c) da associazioni che intendono svolgere attività sportive e culturali in linea con il PTOF della Scuola.

Art.3 - Durante le lezioni di Scienze Motorie sono ammesse in palestra fino ad un massimo di due classi contemporaneamente, secondo quanto stabilito dall'orario scolastico, concordato con gli insegnanti di disciplina.

REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Art.4 - Durante le ore curricolari di Scienze Motorie ogni alunno deve:

- Indossare abbigliamento idoneo all'attività pratica, cioè di tessuto elastico, privo di fibbie o parti metalliche pericolose.
- Evitare di indossare bracciali, orologi, collane ed orecchini.
- Comportarsi in maniera disciplinata e rispettosa delle persone e dell'ambiente (è severamente vietato scrivere sui muri, sui pavimenti o sulle porte, bagnare il pavimento, urlare, "spintonare" e correre negli spogliatoi).
- Informare tempestivamente l'insegnante in caso di infortunio o di malessere anche lieve.
- Informare tempestivamente l'insegnante se si riscontrano comportamenti irrispettosi o pericolosi di persone e cose da parte di altri compagni.
- Informare tempestivamente se si riscontrano pericoli o oggetti, materiali, arredi, impianti, strutture deteriorate e, quindi, potenzialmente pericolosi.
- Nella palestra è assolutamente vietato fumare, introdurre e/o consumare bevande e alimenti di qualsiasi genere.
- Usare i cestini per la raccolta differenziata.
- Gli studenti sono invitati a non portare e a non lasciare incustoditi: denaro, effetti personali o oggetti di valore negli spogliatoi o nella palestra. A tal proposito si fa presente che gli insegnanti e il personale addetto alla sorveglianza e alla pulizia della palestra non rispondono della custodia di oggetti e non sono responsabili per eventuali ammanchi.

Art. 5 - Durante le ore di lezione agli alunni non è consentito:

- Entrare in palestra fuori dall'orario di scienze motorie
- Entrare in palestra ed utilizzare gli attrezzi in assenza dell'insegnante.
- Usare gli attrezzi in modo scorretto e pericoloso per sé e per gli altri.
- Entrare nella stanza degli attrezzi.
- Allontanarsi dalla palestra senza l'autorizzazione del docente.
- Stazionare negli spogliatoi ed urlare, correre o spintonarsi.
- Consumare cibi in palestra e negli spogliatoi.

Art. 6 – A tutti gli studenti è fatto obbligo di osservare un comportamento consono al contesto scolastico, improntato al senso di responsabilità, all'autocontrollo e alla disciplina. È fatto altresì obbligo allo studente di rispettare scrupolosamente le istruzioni del docente e di utilizzare correttamente attrezzature e sussidi sportivi.

art 8- Il principio dell'accettazione del rischio si applica alle attività sportive in genere, e sono tali non soltanto quelle svolte nel contesto di competizioni ufficiali, bensì anche quelle a carattere amatoriale, purché contraddistinte dall'elemento della competitività.

L'elemento della competitività, che caratterizza l'attività sportiva, si esprime sotto un duplice profilo, l'uno attinente alla singola partita che in concreto si svolge tra i gareggianti, nel caso di una gara avulsa dal contesto organizzato, e l'altro attinente al complesso della competizione della quale fa parte la singola gara, nel caso di attività sportiva rientrante nei programmi federali.

Art. 9 – Gli alunni responsabili di danneggiamenti volontari a strutture, impianti, attrezzi in dotazione dell'istituzione scolastica dovranno risarcire il danno come previsto dalle leggi vigenti contenute nel Codice Civile e dal Regolamento d'Istituto.

UTILIZZO E CONSERVAZIONE MATERIALE E AMBIENTI

Art. 10 - Il materiale e gli ambienti sono affidati agli insegnanti di Scienze motorie, ai Collaboratori scolastici e agli alunni rappresentanti di classe, che ne curano la buona conservazione e ne tutelano la correttezza d'uso.

Art. 11 - Eventuali danni devono essere immediatamente segnalati per iscritto dagli insegnanti o dai Collaboratori scolastici al Dirigente Scolastico, al Dsga o, in assenza, ai docenti Vicari e al personale di

Segreteria incaricato.

Art. 12 - Ogni alunno, incaricato dai docenti, deve avvertire immediatamente il proprio docente, di eventuali comportamenti non rispettosi nei confronti di altri compagni o di materiali, attrezzi ed ambienti.

Art. 13- Ogni docente di Scienze Motorie deve

. avere cura di recuperare e igienizzare, riporre e conservare il materiale sportivo in dotazione presso il Centro Sportivo Scolastico dopo averlo preso in uso e consegnato agli alunni all'inizio dell'ora di lezione; durante le attività, anche all'esterno, ogni docente di Scienze Motorie o alunno incaricato, al termine della lezione, deve recuperare e conservare tutti gli attrezzi.

. provvedere a lasciare i locali chiusi, le finestre chiuse, l'impianto elettrico spento e rubinetti chiusi.

. occuparsi della pulizia della palestra e pulizia e igienizzazione dei locali annessi.

. a segnalare anomalie agli impianti idraulici, elettrici, all'attrezzatura sportiva, ai servizi igienici, ecc.

ART. 14 - Ogni docente di Scienze Motorie, prima che la classe lasci la palestra, deve verificare che gli attrezzi presenti in palestra siano integri e che tutti gli attrezzi (palloni, racchette, palline, volani, reti, coni e segnalatori di distanza, tappetini, cerchi, clavette, birilli, corde, etc. etc.) consegnati agli alunni, siano integri e riposti ordinatamente negli appositi spazi, all'interno degli armadi, contenitori, scatoli o altro.

Art. 15 - L'inosservanza di una delle regole sopra elencate da parte degli alunni determinerà l'immediato intervento del docente interessato, che provvederà a fare un richiamo (verbale e/o scritto) e a comunicare al Dirigente Scolastico quanto accaduto.

Si fa inoltre presente che potrà essere richiesto alle famiglie anche un risarcimento di eventuali danni arrecati ai locali e alle attrezzature.

Art. 16

- la concessione in uso della palestra scolastica per la pratica sportiva ad associazioni, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, è possibile se le stesse si impegnano a:

-usare scarpe da ginnastica pulite sul pavimento gommato della palestra:

-evitare danni e manomissioni dell'attrezzatura presente che rimane all'interno dell'impianto sportivo: rete di calcio, rete di pallavolo, tavoli di tennis tavolo, canestri di basket, tappeto atletica etc. etc. -

-non lasciare attrezzatura propria che impedisca il normale svolgimento dell'attività didattica e delle attività sportive con gli alunni.

-lasciare i locali chiusi, le finestre chiuse, impianto elettrico spento, rubinetti chiusi.

- occuparsi della pulizia della palestra e pulizia e igienizzazione dei locali annessi.

-a segnalare anomalie agli impianti idraulici, elettrici, all'attrezzatura sportiva, ai servizi igienici, ecc.

-avere la massima cura ed il massimo rispetto degli attrezzi presenti, degli ambienti, dei locali spogliatoi e dei bagni.

Luzzi, 30/10/2024

Il Responsabile della Palestra

Prof.ssa Alessia Fabbricatore

Il Dirigente Scolastico

dott. Andrea Codispoti

